



OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



OPI FOGGIA SBARCA SUI SOCIAL

di Alessandro Facciorusso

Ebbene sì, per adeguarsi ai tempi che corrono e nel rispetto delle nuove strategie di comunicazione avviate ormai da più di un anno a questa parte, l'OPI Foggia sbarca sui Social.

Rispettando il concetto che diede origine alla newsletter, "*provare a sentirsi vicini pur stando lontani*", con l'obiettivo di rafforzare quel senso di comunità che la distanza può sgretolare, schiudiamo le porte digitali dei social network più comuni ed utilizzati in rete, con la speranza di riuscire così ad intercettare la stragrande maggioranza degli iscritti con tutti i nuovi canali di comunicazione ed informazione. Non solo newsletter, quindi, che viene consegnata nelle vostre caselle mail tutti i mesi; non solo [Telegram](#), canale ufficiale già disponibile da tempo, ma anche [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#). Cerca OPI Foggia e seguici.

IN QUESTO NUMERO

OPI FOGGIA SBARCA SUI SOCIAL

SEMAFORO VERDE PER L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ IN PUGLIA

TAGLI SULLA TELEMEDICINA E SULLE CASE DELLA COMUNITÀ. IL GOVERNO REVISIONA IL PNRR.

GARGANO 2023: PROGRAMMA



SEMAFORO VERDE PER L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ IN PUGLIA

a cura di TINA ZERULO

Finalmente un tiro a segno per la III Commissione Sanità. Poco prima delle ferie estive e dopo un lungo e complesso percorso, si è acceso il semaforo verde per l'**Infermiere di famiglia e comunità** in Puglia.

Un tavolo faticoso, ma - ora possiamo dirlo - dal risultato necessario, che ha visto la partecipazione attiva e proattiva dei Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche. La commissione bilancio e programmazione regionale pugliese ha approvato il documento di economia e finanza regionale (Defr) per il triennio 2024-2026, **rendendo esecutiva la proposta di legge del M5S "Percorsi formativi e progetto pilota su infermiere di famiglia e di comunità"**.

"Una figura fondamentale - dichiara Galante - per un nuovo modello di presa in carico delle persone e delle comunità. La collaborazione dell'infermiere di famiglia e comunità con medici di famiglia, pediatri ed équipe multidisciplinari sarà fondamentale per garantire una presenza continuativa nella propria comunità di riferimento e l'integrazione socio-sanitaria, indispensabile per migliorare la qualità della vita di pazienti e caregiver".

Un importante passo, necessario per dare **piena attuazione anche in Puglia al DM 77/2022**, che ha ridefinito i modelli di assistenza territoriale e istituito la figura dell'infermiere di famiglia, in altre Regioni già operativa. Un professionista che alcuni definiscono nuovo, ma che a ben guardare personifica a pieno l'identità infermieristica, in quanto il suo agire si basa su competenze organizzative, con un ruolo di coordinamento tra ospedale, territorio, assistenza domiciliare e distretti socio-sanitari.

La proposta non può slegarsi dalla cooperazione di concerto con le Università e gli OPI pugliesi, per l'**approvazione di Linee Guida e di idonei percorsi formativi**; attraverso un progetto pilota, che coinvolgerà tutte le aziende territoriali pugliesi, a cui spetterà il compito di individuare almeno una zona del distretto Asl in cui attivare il progetto e la formazione degli operatori selezionati. La proposta prevede che la Giunta, ad un anno dall'avvio dello stesso, relazioni alla commissione consiliare competente e in Consiglio, sugli interventi realizzati e sui risultati della sperimentazione.

Il percorso formativo sarà a carico principalmente degli ordini degli infermieri di concerto con gli ordini dei medici e delle altre professioni sanitarie e l'Università.

Se potessimo riassumere in un word cloud quanto concerne l'infermiere di famiglia e comunità probabilmente le parole maggiormente evidenti sarebbero: **bisogni, comunità e socio-assistenziale**, che in termini numerici è rappresentato dalla **diminuzione della spesa sanitaria**, grazie alla riduzione del 20% dei 'codici bianchi' al Pronto Soccorso e del 10% delle ospedalizzazioni, e dal **miglioramento della qualità della vita dei cittadini** (dati riferiti al SSR toscano, dove l'infermiere di famiglia e comunità non rappresenta più una novità). L'impatto della narrazione numerica però non deve prevalere sul patrimonio scientifico, culturale e specialistico del professionista in oggetto.

Questa è la sfida a cui siamo chiamati, seppure in ritardo, fissando sempre lo sguardo verso la sostenibilità del nostro sistema sanitario, in questo caso regionale, che è tale a seconda di ciò che noi vogliamo rendere sostenibile. A volte ci sembra un'equazione a due incognite, dimenticando però che le incognite le conosciamo già.





MISSIONE 6

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



TAGLI SULLA TELEMEDICINA E SULLE CASE DELLA COMUNITÀ. IL GOVERNO REVISIONA IL PNRR.

a cura di ALESSANDRO FACCIORUSSO

Il Governo presenta il piano che rivede gli obiettivi della Missione 6, ovvero la parte del PNRR che punta ad affrontare gli aspetti critici del sistema sanitario pubblico italiano che avrebbe dovuto avviare un vasto piano di investimenti e riforme, al fine di allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in tutto il Paese, che subisce un primo arresto con la revisione degli investimenti ad essa dedicata.

“Il contesto attuale comporta difficoltà di attuazione non solo per le strutture sanitarie (Casa della Comunità, Ospedali della Comunità, Ospedali sicuri e sostenibili) ma anche per i progetti di transizione digitale (quali telemedicina, sostituzione delle grandi apparecchiature, digitalizzazione dei DEA di I e II livello) nella misura in cui richiedono lavori edili per la preparazione dei locali” si legge nella bozza del piano. Senza entrare troppo nei particolari, l'impianto generale contenuto nella bozza del Piano di revisione del Governo prevede una revisione del target per le Case della Comunità che scende **da 1.350 a 936 (le 414 espunte saranno realizzate con altri fondi); gli Ospedali di Comunità passano da 400 a 304; le Centrali Operative Territoriali (C.O.T.) scendono da 600 a 524.**

Rallentati i tempi di realizzazione dei progetti di telemedicina e della conseguente digitalizzazione in sanità che appare un vero controsenso nell'era della “transizione digitale”, ma tant'è!

Dal Governo rassicurano: *“Una riduzione degli interventi da finanziare con le risorse del PNRR entro il 2026 a causa dell'aumento dei costi anche se le altre strutture espunte dai target saranno in ogni caso realizzate con altre risorse provenienti dall'ex art.20/88 sull'edilizia sanitaria e da una riprogrammazione delle risorse della politica di coesione (FSC).”* Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è il principale strumento finanziario attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali tra le varie Regioni, perciò di fatto si attingono risorse finalizzate ad eliminare le differenze di sviluppo tra le regione del mezzogiorno e il resto dell'Italia: operazione al quanto discutibile in un'ottica di ripresa delle regioni del sud Italia. Proprio per questo le Regioni hanno già contestato il piano, attraverso la Presidenza della Conferenza delle Regioni, lamentando il poco coinvolgimento nella stesura del nuovo piano di revisione, sottolineando che molte risorse di edilizia sanitaria sono già programmate, con il rischio di bloccare i cantieri ed incorrere in sanzioni civilistiche per la mancata attuazione di interventi programmati.

Si allontana la speranza di vedere attuato un piano assistenziale di prossimità e di sanità digitale a copertura territoriale omogeneo sul tutto il territorio nazionale.



GARGANO 2023: PROGRAMMA

a cura di ALESSANDRO FACCIORUSSO

“L’infermieristica del futuro” è un messaggio impetuoso pronto a spalancare la porta ai nuovi anni ruggenti.

Un evento para kaleo, che cioè sussurra all’orecchio degli illustri relatori le contraddizioni non solo sanitarie ma sociali e culturali, ormai perfettamente radicate, che contribuiscono al senso di precarietà dell’infermieristica, non permettendole la fecondità serena.

Con il messaggio di apertura del concetto razionale dell'evento **Gargano 2023** dal titolo **"L'Infermieristica del futuro al centro del rilancio del SSN"**, vi presentiamo in anteprima in queste pagine l'intero programma dell'evento e tutti gli illustri relatori che parteciperanno all'evento.

All'evento nazionale unico nel suo genere che l'OPI di Foggia ogni anno organizza nel periodo di settembre nelle più belle location del Gargano, parteciperanno altisonanti nomi del panorama infermieristico nazionale che ci onorano ogni anno della loro presenza, sia per la stima nei confronti della Presidenza e del gruppo Direttivo dell'Ordine, ma - ci piace pensare - anche per la caratura degli argomenti scelti su cui confrontarsi.

Si ricorda che l'evento si terrà dal 10 al 12 settembre presso Pugnochiuso Resort - Vieste - Gargano - Foggia.

PRIMA SESSIONE - 10 SETTEMBRE 2023 LE NUOVE ESIGENZE DEL SSN

14.30 - Registrazione dei partecipanti
Saluto delle Autorità
Introduzione ai lavori
Dott. Michele DEL GAUDIO - Presidente OPI Foggia

15.00 | Servizio sanitario a rischio: lezioni apprese durante la pandemia e sostenibilità delle prospettive future
(relatrice **Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**)

16.00 | Le opportunità del DM 77 e il PNRR nella modernizzazione dell'assistenza socio-sanitaria
(relatrice **Dott.ssa Fabia Franchi**)

17.00 | Modelli organizzativi centrati sulle nuove esigenze assistenziali: criticità e soluzioni
(relatore **Dott.ssa Annamaria Ferraresi**)

18.00 | Svincolo esclusività: impatto sulla professione e sul sistema salute
(relatore **Dott. Andrea Guandalini**)

19.00 | La Libera Professione
(relatore **Dott. Luigi Baldini**)

20.00 | Discussione ed approfondimenti
20.30 | Conclusione lavori

SECONDA SESSIONE - 11 SETTEMBRE 2023
FOCUS INFERMIERE 4.0

14.30 Registrazione dei partecipanti
Introduzione ai lavori
Dott. Michele DEL GAUDIO - Presidente OPI Foggia

15.00 | Focus professionale ed organizzativo:
best practice per organizzare e coordinare il
lavoro del personale infermieristico
(relatore **Dott. Fabiano Zanchi**)

15.45 | Il valore aggiunto dei LEA infermieristici
(relatore **Dott. Luigi Pais dei Mori**)

16.30 | Opportunità e sfide nella sanità digitale
(relatore **Dott. Pietro Giurdanella**)

17.15 | L'operatore socio-sanitario con formazione
complementare (OSSS): una risorsa per lo sviluppo
del nuovo modello di assistenza territoriale
(relatrice **Dott.ssa Marisa Prezza**)

18.00 | Progressione di carriera prevista dal nuovo
CCNL: reclutamento e regole di ingaggio
(Intervengo **G. Go' CGIL - R. Chierchia CISL - F.
Murru UIL - A. Bottega Nursind -
E. Boccone Nursing UP - A. Silvestro FIALS**)

20.00 | Discussione ed approfondimento
20.30 | Conclusione lavori

TERZA SESSIONE - 12 SETTEMBRE 2023
REVISIONE DELL'ASSETTO FORMATIVO

14.30 Registrazione dei partecipanti
Introduzione ai lavori
Dott. Michele DEL GAUDIO - Presidente OPI Foggia

15.00 | "Revisione sistematica" della formazione
universitaria: i cambiamenti necessari
(relatore **Prof. Loreto Lancia**)

16.15 | Aggiornamento dei protocolli d'intesa
Regione - Università e Aziende Sanitarie
(relatore **Prof. Valerio Dimonte**)

17.30 | Management dirigenziale infermieristico:
quali percorsi universitari?
(relatore **Dott. Bruno Cavaliere**)

18.45 | Analisi e riflessioni sul sistema di accesso e
di offerta formativa delle Università con specifica
attenzione per il CDL in infermieristica.
(relatore **Dott. Angelantonio Mastrillo**)

20.00 | Discussione e approfondimento
20.30 | Test di apprendimento e chiusura lavori



OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



Chief Editor

Pazienza Annalisa

Project Editor

Facciorusso Alessandro

Content Editor

Facciorusso Alessandro

Pazienza Annalisa

Sannicandro Nicola

Santoro Antonio

Zerulo Sipontina

Supervisors

Del Gaudio Michele

Consalvo Gaetano

Vizzani Matteo

Copyright by
Ordine Professioni
Infermieristiche di Foggia

VIALE GIOTTO, 200
71122 FOGGIA

TEL: 0881/749774

E-mail: info@opifoggia.it

PEC: opifoggia@pec.it

www.opifoggia.it



Tutti i diritti di proprietà letteraria ed artistica sono riservati. È vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore. Tutti gli Iscritti all'Ordine possono collaborare con la Redazione scrivendo alla e-mail newsletter@opifoggia.it



Seguici sul Canale
TELEGRAM OPI Foggia